



THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS
Distretto 108 TA3 - Italy
LIONS CLUB VENEZIA HOST

PREMESSA

Il Concorso di Idee lanciato da Lions Club Venezia Host, Ordine degli Architetti e Collegio degli Ingegneri della provincia di Venezia, aveva lo scopo di provocare un confronto sia sull'uso degli spazi urbani, in questo caso il Tronchetto, che sulla progettazione di strutture attinenti la musica, il teatro, la danza, che mancano a Venezia e di cui si sente il bisogno.

L'obiettivo di vivacizzare un confronto utilizzando il metodo del Concorso di Idee, anche proponendo un sito non necessariamente adeguato, appare raggiunto sia per il numero dei partecipanti che per la qualità di alcune proposte presentate.

Emerge forse, nel confronto dei progetti in Concorso, la necessità di dedicare a tali argomenti un ampio dibattito ed una diffusa partecipazione anche al riuso di spazi come la ex Chiesa alla Misericordia o l'ex Caserma Manin, che hanno sollevato molti obiettivi per gli scopi d'uso vicini ai temi proposti.

Ma al Lions è parso di dover far cimentare i concorrenti su una tra le aree più controverse della Venezia novecentesca e con ciò ha potuto impegnare i progettisti sul tema del contemporaneo nel confronto con la città storica, con l'ambiente, con quello che attualmente rappresenta l'isola del Tronchetto.

I tre progetti selezionati partono da matrici diverse ma contengono alcune riflessioni di fondo comuni.

Due tra queste paiono emergere tra altre:

la prima attiene al richiamo del valore simbolico del progetto architettonico inserito in un contesto urbano particolarmente pregnante.

La seconda riguarda l'immagine urbana, il suo riferimento con la storia anche recente di Venezia e la tragica successione di forzature sull'isola nuova.

Infine il risultato appare dignitoso e significativo.

Merita lo sforzo fatto dal Lions e l'apprezzamento dell'Ordine degli Architetti e del Collegio degli Ingegneri per averlo gestito e condiviso.



THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS

Distretto 108 TA3 - Italy

LIONS CLUB VENEZIA HOST

1° PREMIO AL PROGETTO BIEMO

Tra le proposte esaminate dalla Giuria il progetto premiato è parso come il più organico fra quelli che nel ragionare e riflettere sulla storia urbana della città e di quella più recente, a cui l'isola del Tronchetto si riferisce, si è posto alcuni obiettivi ed ha proposto alcune provocazioni.

Gli obiettivi sono stati quelli di immaginare non già una serie di manufatti in appendice al Tronchetto, ma una intera piccola isola in relazione con questa e per certi aspetti alternativa a questa, con lo scopo di farla divenire un laboratorio anche urbano nel quale gli spazi di relazione con l'acqua e con le diverse funzioni richiamassero momenti di aggregazione per parti già presenti nella storia della città.

Il parco della musica a filtro, la piazza della musica e poi l'insieme di botteghe e laboratori che fanno da cornice al palazzo per il teatro centrale e su cui si affacciano darsena, attracchi e richiami alla pedonalità ritrovata ed al suo rimando all'acqua.

Il progetto non entra nei dettagli distributivi degli interni, ma la relazione lascia certamente immaginare che questi rapporti e queste funzioni, fra l'altro non esplicitamente necessarie per l'obiettivo del concorso, siano state non solo presenti negli autori ma siano anzi state già pensate per poter esprimere l'equilibrio delle forme urbane progettate.

La interessante provocazione del progetto, certamente più astratta di altri presenti in concorso, consente di allargare un dibattito ed una riflessione sui processi di trasformazione di Venezia e aiuta a confermare come sia possibile, anche nella nostra epoca, richiamarci ai numerosi valori urbani e sociali che sono stati il segno disintivo della città per secoli.

Si è ritenuto che sia stato perciò raggiunto l'obiettivo del concorso di idee.

2° PREMIO AL PROGETTO LONDA

Si tratta di una proposta molto interessante e colta sotto il profilo architettonico e urbanistico che nel mascherare parzialmente l'impatto visivo negativo del garage del Tronchetto provenendo dalla terraferma, ne propone una doppia lettura ed una interessante immagine se vista di giorno o vista di notte.

Nel profilo ondulato che caratterizza lo sky line del lungo edificio alternativo al Garage, nel piano terra visivamente trasparente, nei richiami alle strutture su pilotis di Le Corbusier, nella funzione del tetto a giardino ed agli spazi di relazione interni con l'acqua e la Laguna, la Giuria ha apprezzato le soluzioni presentate e la sua aderenza al contesto particolare in cui si colloca il manufatto.



THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS
Distretto 108 TA3 - Italy
LIONS CLUB VENEZIA HOST

Anche gli spazi previsti per la musica, per la danza, per il teatro, hanno convinto positivamente dimostrando professionalità e sensibilità nel giungere ad una soluzione elegante e originale.

3° PREMIO AL PROGETTO MTV01

Questo progetto ha attirato l'interesse della Giuria per aver proposto lungo un percorso diagonale le funzioni sia principali che di servizio, tese a organizzare spazi di relazione, di sosta, di lavoro.

Anche questo progetto tende a mascherare il Garage esistente ed a proporsi in sua sostituzione nel rapporto con la Laguna vista dalla gronda e dal Ponte.

Gli spazi proposti sono apparsi equilibrati e ben studiati, legando e in sintesi tra elementi che hanno stretti rapporti e reciproche contaminazioni.

Ne emerge un progetto che vede nel dinamismo tra volumi e persone uno dei suoi punti di forza.

Molto concreto anche nei riguardi dell'esistente e proiettato in un'immagine di Venezia che si presenta all'arrivo dalla Terraferma come un fervido laboratorio di proposte.

Il presidente della Giuria
Arch. Paolo Pianon

Venezia 10 maggio 2005